SPID – SISTEMA PUBBLICO PER L'IDENTITA' DIGITALE
Avviso nr. 5

24 giugno 2016

REGOLAMENTO RECANTE LE REGOLE TECNICHE – Errata Corrige

In riferimento al regolamento recante le regole tecniche emesso ai sensi dell'articolo 4, comma 2, DPCM 24 ottobre 2014, si riportano nella tabella seguente l'elenco di errata corrige.

Pagina/riga	errata	corrige
8/19	**<AttributeConsumingService>**	**<AssertionConsumerService>**
9/37	il relativo attributo ***AllowCreate***, se presente, valorizzato a "*true*" e	*eliminare*
9/31	*urn:oasis:names:tc:SAML:2.0:ac:classes: SpidL1* *urn:oasis:names:tc:SAML:2.0:ac:classes: SpidL2* *urn:oasis:names:tc:SAML:2.0:ac:classes: SpidL3*	*https://www.spid.gov.it/SpidL1* *https://www.spid.gov.it/SpidL2* *https://www.spid.gov.it/SpidL3*
10/11	*urn:oasis:names:tc:SAML:2.0:ac:classes: SpidL2*	*https://www.spid.gov.it/SpidL2*
10/31	Gli elementi <**Scoping**> <**RequesterID**> sono previsti per futuri usi ed al momento non devono essere utilizzati.	Gli elementi <**Scoping**> <**RequesterID**> sono previsti per futuri usi ed al momento non devono essere utilizzati. Nel caso di presenza di tali parametri nella richiesta questi dovranno essere al momento ignorati all'atto dell'elaborazione della risposta da parte dall'*Identity Provider*
15/14	"*action*"	"*action*" corrispondente alla *Location* del *SingleSignOnService*

Disposizioni transitorie per i soggetti già operanti in SPID e per i servizi in produzione prima della pubblicazione dell'avviso

I *gestori delle identità* già accreditati ed i *gestori dei servizi* che hanno già stipulato convenzione con Agid prima della pubblicazione del presente avviso, sono tenuti ad aggiornare i loro sistemi in modo da renderli conformi al regolamento recante le regole tecniche emendato secondo la tabella sopra riportata.

Nelle more di tale aggiornamento e relativamente ai sistemi afferenti ai suddetti *gestori dei servizi*, i *gestori delle identità,* per assicurare la continuità di erogazione dei servizi in produzione prima della pubblicazione dell'avviso, dovranno continuare ad accettare da tali servizi richieste formulate anche secondo le *authentication context class* riportate in errata (*urn:oasis:names:tc:SAML:2.0:ac:classes:SpidL1; urn:oasis:names:tc:SAML:2.0:ac:classes:SpidL2; urn:oasis:names:tc:SAML:2.0:ac:classes: SpidL3*). In particolare a fronte di richieste di autenticazione, provenienti da servizi afferenti a *gestori dei servizi* che hanno stipulato la convenzione prima della pubblicazione dell'avviso, formulate secondo le succitate classi in errata dovranno essere prodotte, ove previste, risposte veicolanti asserzioni formulate secondo le stesse classi in errata. Le disposizioni transitorie definite in questo avviso escludono la possibilità di un impiego contemporaneo delle classi in errata con quelle riportate in corrige sia nelle richieste che nelle relative risposte.